



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 1929 del 2020, proposto da  
Alessandro Gaeta, rappresentato e difeso dagli avvocati Vincenzo Iacovino,  
Vincenzo Fiorini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

Rai - Radiotelevisione Italiana S.p.A. non costituito in giudizio;

***nei confronti***

Fnsi - Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Usigrai - Unione Sindacale dei  
Giornalisti Rai, Marco Bariletti, Elisabetta Anzaldo, Maria Venditti, Chiara  
Rossotto non costituiti in giudizio;

***per la riforma***

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza)  
n. 13073/2019, resa tra le parti, su riassunzione del giudizio n. 8611/2017- TAR  
LAZIO sez. terza - a seguito di annullamento con rinvio del C.d.S sezione VI  
sentenza n. 7319/2018

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, in calce al ricorso, motivata perché la notifica nei modi ordinari sarebbe particolarmente difficile per l'elevato numero delle persone da chiamare in giudizio e che, ai sensi di legge, si può procedere alla notifica per pubblici proclami mediante inserimento del ricorso in appello e del decreto sul sito istituzionale della RAI – Radiotelevisione Italiana, in una apposita sezione denominata “Atti di notifica” (da istituire per l'occasione ove non ancora attiva);

Considerato che tale adempimento possa avvenire con la pubblicazione del ricorso in appello e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito istituzionale della RAI – Radiotelevisione Italiana, in una apposita sezione denominata “Atti di notifica”, nonché dell'avviso contenente la indicazione della Autorità giudiziaria dinanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso in appello, del nome dei ricorrenti appellanti, della amministrazione intimata, di almeno tre controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un sunto dei motivi di ricorso

P.Q.M.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami con le modalità sopra indicate in parte motiva nel termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto; dispone che le prove delle eseguite notificazioni siano depositate nella Segreteria della Sezione nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 10 marzo 2020.

**Il Presidente**  
**Sergio Santoro**

**IL SEGRETARIO**